

che la Regione Campania, con le deliberazioni 13 marzo 2012, n. 103, e 31 ottobre 2012, n. 617, si è espressa favorevolmente, con prescrizioni, sul progetto in esame ai fini della intesa sulla localizzazione dell'opera;

che, nell'ambito del procedimento interno al Ministero per i beni e le attività culturali, la Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, in considerazione dell'interesse archeologico delle aree impegnate dall'intervento in comune di Afragola, sottoposte a tutela con decreto n. 317 del 13 giugno 2008, ai sensi degli articoli 10, 13, 14 e 15 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ha espresso parere negativo sul tracciato tra le progressive chilometriche 5+300 e 6+599, chiedendo l'elaborazione di una soluzione alternativa;

che la stessa Soprintendenza ha altresì prescritto l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dall'art. 96 del codice dei contratti pubblici, per la rimanente parte del tracciato, ad esclusione del tratto compreso tra le progressive chilometriche 2+871 e 5+300, già realizzato nell'ambito della linea AV Roma - Napoli;

che l'allegato XXI al decreto legislativo n. 163/2006, all'art. 38, comma 3, prevede che, nelle more della procedura di cui all'art. 96 del medesimo codice, il soggetto aggiudicatore può trasmettere al Ministero delle infrastrutture, nonché agli altri soggetti interessati, il progetto preliminare dell'opera, che può essere sottoposto alla approvazione del CIPE a condizione che l'esito delle indagini archeologiche in corso di svolgimento consenta la localizzazione dell'opera medesima o comporti prescrizioni che permettano di individuarne un'idonea localizzazione;

che in data 22 settembre 2012, con nota n. 29776, il Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto preliminare in esame;

che in data 17 gennaio 2013, con nota n. 98/12, il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha formulato parere favorevole sul progetto preliminare in esame;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti propone le prescrizioni e raccomandazioni da formulare in sede di approvazione del progetto, esponendo le motivazioni in caso di mancato recepimento di osservazioni avanzate nella fase istruttoria;

sotto l'aspetto attuativo:

che il Soggetto aggiudicatore dell'intervento è Rete ferroviaria italiana S.p.A.;

che la modalità di affidamento prevista è l'appalto integrato;

che il cronoprogramma delle attività presentato dal Ministero istruttore è coerente con il seguente cronoprogramma risultante dal CIS dell'itinerario Napoli - Bari - Lecce - Taranto:

euro

Cronoprogramma di spesa CIS		
anno	realizzato	da realizzare
Precedenti	83.840.000	
2011	200.000	0
2012		0
2013		10.500.000
2014		5.600.000
2015		0
2016		2.000.000
2017		35.140.000
2018		96.830.000
2019		127.310.000
2020		145.540.000
2021		152.310.000
2022		133.960.000
2023		19.770.000
Totale	84.040.000	728.960.000
Spesa totale	813.000.000	

sotto l'aspetto finanziario:

che il costo del progetto preliminare in approvazione è pari a circa 813 milioni di euro circa, comprensivi dell'importo di 83 milioni di euro già contabilizzato e relativo alle opere realizzate dalla Società TAV nell'ambito dell'intervento relativo alla penetrazione nel nodo di Napoli della linea AV Roma - Napoli, di cui 663 milioni di euro per investimenti, 47 milioni di euro per servizi di ingegneria e alta sorveglianza, 8 milioni di euro per costi interni di RFI S.p.A. fino alla consegna dell'opera e 12 milioni di euro per spese generali del committente;

che l'articolazione del costo è la seguente:

